



Dichiarazione fondativa della comunità Slow Food

Noi sottoscritti,
uniti nella consapevolezza

- che il cibo buono, pulito, giusto è un diritto inalienabile di tutti e che, fino a quando sarà negato anche ad una sola persona sul nostro pianeta, non smetteremo di batterci per garantirlo;
- che il cibo ha un ruolo centrale non solo nella definizione della qualità della vita delle persone e dei popoli, ma anche nella storia, costruzione ed evoluzione della loro cultura e identità
- che la salvaguardia dell'ambiente è priorità del nostro agire e che promuovere la biodiversità della terra e del mare e un sistema alimentare più sostenibile è essenziale per combattere il cambiamento climatico;
- che le nostre scelte quotidiane, a partire dal cibo che mettiamo in tavola per noi e per gli altri, possono contribuire a cambiare il mondo e a garantire un futuro migliore per le generazioni future;
- che tutti, in ogni luogo e in qualsiasi circostanze vivano, hanno la possibilità di contribuire a Slow Food con le loro idee, con un sostegno concreto, la divulgazione di informazioni corrette, l'impegno a sensibilizzare e la scelta di comportamenti sostenibili di produzione e consumo;

Individuiamo

- nel movimento internazionale Slow Food un modello di azione per il miglioramento e la protezione della vita di tutti, per la difesa della biodiversità e degli ecosistemi, per la ricostruzione di una cultura alimentare ecologica, per la salvaguardia ambientale, per la lotta alle iniquità sociali ed economiche

e

- nella comunità, la forma di aggregazione che rappresenta e promuove un sistema basato su conoscenza, relazioni, apertura, inclusione, sicurezza affettiva e democrazia; in quanto tale, può contribuire alla soluzione delle crescenti disuguaglianze e ingiustizie sociali e della crisi ambientale globale e generare un vero cambiamento.

Pertanto,

riuniti il **30/10/2020** a **Gemona Del Friuli** dichiariamo il nostro impegno:



- a essere ambasciatori e portatori dei valori che il movimento Slow Food incarna e promuove;
- ad abbracciare e sostenere un sistema alimentare che sia in armonia con la dignità delle persone, la giustizia sociale, il rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi;
- ad aderire ai principi contenuti nella [Dichiarazione di Chengdu](#), ai quali vogliamo conformare le nostre azioni individuali e collettive.

Considerate tutte queste premesse, fondiamo pertanto

la Comunità Slow Food del Pan di Sorc Italia

La comunità Slow Food :

- è formata da almeno 10 persone rappresentate da un(a) portavoce e coordinate da un gruppo di coordinamento di almeno cinque persone;
- è costituita per perseguire un obiettivo specifico legato agli scopi generali di Slow Food;
- collabora regolarmente con la rete Slow Food locale e produce un report annuale, per la rete locale e la sede centrale, in cui illustra le attività svolte, quelle ancora da realizzare e i principali risultati ottenuti;
- gestisce e utilizza il proprio nome e logo in conformità con lo [Statuto internazionale di Slow Food](#), il [Codice di utilizzo del logo](#) e le [Linee guida per il fundraising](#), ed esclusivamente per realizzare gli impegni legati ai propri obiettivi locali;
- è composta da membri attivi, formati, informati e aggiornati riguardo le politiche sociali, culturali, ambientali del Movimento Slow Food. Tali politiche si esprimono in attività, progetti, campagne a livello nazionale e internazionale promosse dagli organi del Movimento stesso e dalle entità giuridiche attraverso le quali il Movimento opera. Il portavoce si impegna a divulgare le informazioni ai membri della comunità non raggiungibili tramite e-mail direttamente dagli organi di comunicazione e associativi del Movimento Slow Food;
- prende il nome dalla propria attività principale e dall'area geografica in cui opera;
- si impegna a essere trasparente e a operare secondo un modello di gestione partecipativo e democratico;
- si impegna a non esercitare, nel territorio in cui opera, diritti di veto o esclusività che potrebbero ostacolare nuove forme di attivismo e adesione ai principi di Slow Food da parte di altre entità;
- deve favorire il dialogo, la condivisione e la cooperazione con altre realtà della rete Slow Food, mantenendo l'indipendenza e l'autonomia di ciascun gruppo;
- in accordo con la propria situazione specifica, sostiene la rete internazionale di Slow Food e i suoi programmi e progetti;
- è aperta, inclusiva, pronta ad accogliere persone di estrazione, reddito e cultura diversi e si impegna a incentivare la partecipazione del maggior numero di persone possibile alle proprie attività.



L'obiettivo generale della comunità Slow Food **del Pan di Sorc**

L'obiettivo generale della comunità Slow Food del Pan di Sorc è quello definito nello Statuto dell'Associazione Pan di Sorc un sodalizio democratico e non a scopo di lucro che svolge attività di interesse generale a beneficio dei propri iscritti avvalendosi prevalentemente del volontariato dei propri associati.

Per poterlo raggiungere, ci impegniamo a:

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Sociale l'Associazione Pan di Sorc promuove e sostiene:

- a) attività educative, di istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;**
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;**
- c) l'assistenza tecnica per incentivare metodologie agronomiche sostenibili che recuperino i saperi tradizionali e favoriscano la biodiversità delle colture e la cooperazione tra agricoltori;**
- d) l'avvio di filiere agroalimentari di raccordo tra produttori, trasformatori e consumatori con la modalità dei gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;**
- e) l'organizzazione di manifestazioni ed eventi per promuovere la conoscenza e la consapevolezza dei consumatori rispetto all'uso sostenibile delle risorse (acqua, terra, cibo, energia...)**
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;**
- g) l'artigianato di qualità che utilizza materiali naturali e/o scarti di cicli produttivi, di colture agrarie e di gestione del territorio;**
- h) la ricerca scientifica di particolare interesse sociale e culturale;**
- i) l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali;**
- j) l'organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;**
- k) l'agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;**
- l) collegamenti e scambi di informazioni con le varie realtà istituzionali ed associative locali, regionali, nazionali ed internazionali, favorendo forme organizzate di cooperazione nei campi dell'agricoltura, del turismo e dell'economia sostenibile;**
- m) ogni altra attività inerente, affine e complementare alle precedenti.**



Oltre alla sua attività principale, la comunità, in quanto parte del movimento internazionale Slow Food, si impegna a sostenere uno dei suoi progetti globali (elencati di seguito):

I Presidi Slow Food

Oltre a sostenere uno dei progetti globali di Slow Food, sopra elencati, ogni comunità può scegliere di sostenere altri progetti. Ogni progetto aggiuntivo arricchisce l'esperienza di Slow Food e la formulazione della sua visione futura.

Sosteniamo il Presidio del Pan di Sorc e siamo attivi nella Condotta di riferimento quella dell'Alto Friuli (Carnia, Canal del Ferro, Val Canale, Val Resia e Gemonese).
